



ENTE PARCO DELL'AVETO

Determinazione dirigenziale n. 45 del 10/05/2022

Oggetto: Nulla osta e screening di incidenza specifico per "Richiesta autorizzazione pista di esbosco in loc. Monte degli Abeti Sud, Comune di Borzonasca – Foglio 8 Mappale 9".

RICHIAMATI:

la L.R. 28 del 10/07/2009 “Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità”

la D.G.R. 30 del 18/11/2013 per l’approvazione dei criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi;

la D.G.R. 211 del 19/03/2021 per il recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza e di modifica alla suddetta DGR 30/2013;

la L.R. N. 12 del 22/02/1995 “Riordino delle aree protette”, ove applicabile;

il Piano integrato del Parco vigente

DATO ATTO

che sono stati altresì elaborati con la regia degli uffici regionali anche SCHEDE PREVALUTAZIONI e CONDIZIONI D’OBBLIGO, in attesa di approvazione formale con delibera regionale, ma già utile riferimento tecnico per le istruttorie;

VISTA

la documentazione pervenuta via mail dal sig. Emanuele Devoto in data 14 aprile u.s. agli atti dell’Ente prot. n. 574/2022 composta da:

- FORMAT SCREENING PROPONENTE
- RICHIESTA REALIZZAZIONE PISTA DI ESCOSCO E RELATIVI ALLEGATI

CONSIDERATO

che l’intervento ricade parzialmente in Area Parco, come disciplinata dal PIDP;

che lo stesso ricade per esteso altresì in area RN2000 e in particolare nella ZSC IT1331104 “Parco dell’Aveto”, il cui soggetto gestore, ai sensi della L.R 28 del 10.07.2009, è il Parco dell’Aveto;

RITENUTO

che ai sensi del Piano integrato del Parco, l’intervento risulta consentito;

che le opere e gli interventi in area RN2000, sono stati inseriti dal proponente in apposito format “Screening di incidenza” ai sensi della D.G.R. 211/2021;

che l'intervento non generi incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali su habitat e specie di interesse comunitari, e sull'integrità del sito/i Natura 2000;

che pertanto lo screening di incidenza specifico possa concludersi positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione appropriata;

che, infine trattandosi di intervento in area parco limitrofa a zone umide di particolare interesse naturalistico, di assoggettare il relativo nulla osta alle seguenti prescrizioni:

1. che nell'apertura della pista e nelle operazioni di disboscamento non si vada ad incidere negativamente su dette zone umide adiacenti.
2. Che verranno prese le opportune precauzioni per evitare l'instaurazione di fenomeni erosivi del suolo, anche con l'apprestamento di piccole opere di ingegneria naturalistica.
3. Che non saranno effettuati movimenti di terreno in radure o zone umide.
4. Che al termine dell'utilizzo della pista di esbosco, oltre alla chiusura prevista dalle norme di settore, venga effettuata la rinaturalizzazione del tracciato mediante semina a spaglio di specie erbacee autoctone di provenienza locale e/o spargimento delle ramaglie risultanti dalle attività di taglio.

VISTI inoltre

il D. Lgs. n. 267/2000;

l'art. 4 del D.L.gs 165/2001;

l'art. 50 della Legge Regionale 12/1995

l'art. 37 dello Statuto dell'Ente Parco dell'Aveto;

IL DIRETTORE

DETERMINA

Per quanto espresso in precedenza:

- di ritenere concluso positivamente lo screening di incidenza specifico per intervento di "Realizzazione della pista di esbosco in loc. Monte degli Abeti Sud, Comune di Borzonasca – Foglio 8 Mappale 9", senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;
- di rilasciare il nulla osta ai sensi del PIDP per la parte di intervento meglio esplicitata in premessa, assoggettandolo alle seguenti prescrizioni:
 1. che nell'apertura della pista e nelle operazioni di disboscamento non si vada ad incidere negativamente su dette zone umide adiacenti.
 2. Che verranno prese le opportune precauzioni per evitare l'instaurazione di fenomeni erosivi del suolo, anche con l'apprestamento di piccole opere di ingegneria naturalistica.
 3. Che non saranno effettuati movimenti di terreno in radure o zone umide.
 4. Che al termine dell'utilizzo della pista di esbosco, oltre alla chiusura prevista dalle norme di settore, venga effettuata la rinaturalizzazione del tracciato mediante semina a spaglio di specie erbacee autoctone di provenienza locale e/o spargimento delle ramaglie risultanti dalle attività di taglio.

F.to IL DIRETTORE DEL PARCO
(Dott. Paolo Cresta)